

RISTORANTE
MEZZADRI
*** HOTEL
SANVITALE
AMPIE SALE
PER CERIMONIE
Paroletta di Fontanellato (Parma)
Tel. 0521/821933



L'INFORMAZIONE

DI PARMA

RISTORANTE
MEZZADRI
*** HOTEL
SANVITALE
AMPIE SALE
PER CERIMONIE
Paroletta di Fontanellato (Parma)
Tel. 0521/821933

L'INFORMAZIONE DI RETE 7 S.P.A. Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993696, fax 0521/941553,
E-mail redazione@linformazione.com; Pubblicità EDIT 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma, tel 0521/942126, Fax 0521/941553; commercialepr@linformazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

VENERDÌ 14 MARZO 2008 - ANNO IV NUMERO 73

€ 1,00

10 VENERDÌ 14 MARZO 2008

CRONACA di PARMA

LA PROTESTA Orario, stipendio e assistenza sanitaria i principali punti di scontro

Chimica, blocco del settore

Lavoratori in sciopero per il rinnovo del contratto

Incrocia le braccia oggi tutto il settore chimico. Il mancato rinnovo del contratto ha fatto scattare uno sciopero nazionale indetto dai sindacati di categoria Filcem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil. Astensione dal lavoro per otto ore in tutte le 2500 imprese italiane. Altre otto ore saranno programmate nei prossimi giorni se la vertenza non raggiungerà un punto di incontro tra lavoratori e aziende.

«Anche ai chimici scappa la pazienza, e allora il conflitto si rende inevitabile - dichiarano le organizzazioni sindacali, le quali sottolineano come - nel settore della gomma-plastica le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2008 - 2011, scaduto il 31 dicembre 2007, abbiano subito un clamoroso "stop"».

In provincia di Parma, in cui il settore per numero di addetti è il più rilevante della chimica, è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese. Le imprese più significative sono Bormioli Divisione Plastica, Fol, Intercast, Eiffel, Selip, Gce e Solvay Padanaplast.

Il "pomo della discordia" che ha portato alla paralisi produttiva odierna è la richiesta di aumento dell'orario di lavoro che la Federazione Gomma Plastica, l'associazione degli imprenditori del settore aderente a Confindustria, ha messo sul tavolo negoziale «senza tanti complimenti, come un fulmine a ciel sereno».



Fischietti pronti per lo sciopero del settore chimico

Il contratto, sottolineano le dirigenze sindacali, «già contiene, se ben utilizzato, elementi di flessibilità tali da rispondere tempestivamente alle richieste anche improvvise del mercato, come la stessa controparte ha più volte ammesso in varie occasioni».

Nella trattativa si è creato un "muro contro muro", anche se le organizzazioni di categoria ribadiscono l'intenzione di voler continuare a negoziare sulle flessibilità, «senza tabù», ma l'aumento della quantità di orario proprio non la digeriscono.

Altro nodo da sciogliere particolarmente difficile e delicato riguarda il fronte salariale. I sindacati avevano richiesto un aumento di 105 euro medi sui minimi di stipendio che ritengono possano tranquillamente onorati dalle imprese che, invece, non la pensano così. «I lavoratori attendono risposte positive anche sul terreno dei diritti come part-time e mercato del lavoro - aggiungono Filcem, Femca, Uilcem - nonché e del "welfare" contrattuale, in particolare per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, con l'adesione a "Faschim" e previdenza integrativa».

Ma c'è anche un altro fronte aperto. Riprenderanno infatti a Roma il prossimo 5 marzo le trattative per l'altro contratto del settore, quello delle piccole e medie imprese aderenti a Unionchimica-Confapi, scaduto anch'esso lo scorso 31 dicembre 2007.